HÉLÈNE GRIMAUD

*Pianista*

Hélène Grimaud, donna rinascimentale, non è solo una musicista profondamente appassionata e impegnata, le cui realizzazioni pianistiche svolgono un ruolo vitale; è anche una donna con molteplici talenti che vanno ben oltre lo strumento che suona con espressione poetica e controllo tecnico impareggiabile. L'artista francese si è affermata come attivista nella protezione della fauna selvatica, come militante per i diritti umani e come scrittrice; la sua profonda dedizione alla carriera musicale è riflessa e amplificata dalla portata e dalla profondità dei suoi interessi ambientali, letterari e artistici.

Hélène Grimaud registra in esclusiva per *Deutsche Grammophon* dal 2002. Le sue pubblicazioni sono state acclamate dalla critica e hanno ricevuto numerosi riconoscimenti, tra cui il *Cannes Classical Recording of the Year*, *Choc du Monde de la musique*, *Diapason d'or*, *Grand Prix du disque*, *Record Academy Prize* (Tokyo), *Midem Classic Award* ed *Echo Klassik Award*.

Le sue prime registrazioni includono ‘Credo’ e ‘Reflection’ (entrambi presentano una serie di lavori collegati tematicamente), un disco con Sonate di Chopin e Rachmaninov, un CD con il Terzo Concerto per pianoforte di Bartok eseguito con la *London Symphony Orchestra* e Pierre Boulez, un disco Beethoven con la *Staatskapelle Dresden* e Vladimir Jurowski (scelto come uno dei più grandi album di musica classica della storia nella serie iTunes ‘Classical Essentials’), una selezione di opere di Bach in cui ha diretto dal pianoforte la *Deutsche Kammerphilharmonie Bremen* e un'uscita in DVD del Secondo Concerto per pianoforte di Rachmaninov con la *Lucerne Festival Orchestra* e Claudio Abbado.

Nel 2010 Hélène Grimaud ha registrato l'album ‘Resonances’, che presenta musiche di Mozart, Berg, Liszt e Bartók. Nel 2011 hanno fatto seguito un disco con i Concerti per pianoforte n. 19 e 23 di Mozart e una collaborazione con la cantante Mojca Erdmann in ‘Ch'io mi scordi di te?’ dello stesso compositore. La sua pubblicazione successiva, ‘Duo’, registrata con la violoncellista Sol Gabetta, ha vinto l'*Echo Klassik Award 2013* come ‘registrazione da camera dell'anno’, mentre il suo album dei due Concerti per pianoforte di Brahms (il primo registrato con Andris Nelsons e la Sinfonica della Radio Bavarese, il secondo con Nelsons e la Filarmonica di Vienna) è stato pubblicato nel settembre 2013.

Questo è stato seguito da ‘Water’ (2016), una registrazione dal vivo della performance ‘tears become… streams become…’, l'installazione immersiva su larga scala presso l'armeria di *Park Avenue* a New York ampiamente acclamata dalla critica, creata dall'artista vincitore del *Turner Prize,* Douglas Gordon, in collaborazione con Hélène Grimaud. ‘Water’ presenta opere di nove compositori: Berio, Takemitsu, Fauré, Ravel, Albéniz, Liszt, Janáček, Debussy e Nitin Sawhney. Il 2017 ha visto l'uscita di ‘Perspectives’, una selezione personale dei momenti salienti del suo catalogo DG, inclusi due ‘bis’ - Valzer in la bemolle di Brahms e arrangiamento di Sgambati di ‘Dance of the Blessed Spirits’ di Gluck – precedentemente non disponibili su CD o streaming.

L’album successivo di Hélène Grimaud, ‘Memory’, è stato pubblicato nel 2018. Esplorando la capacità della musica di riportare in vita il passato, comprende una selezione di miniature evanescenti di Chopin, Debussy, Satie e Valentin Silvestrov. Hélène Grimaud ha poi creato un intrigante dialogo tra Silvestrov e Mozart in ‘The Messenger’, pubblicato nel 2020. Insieme alla *Camerata Salzburg* ha inciso il Concerto per pianoforte K466 di Mozart e *Two Dialogues with Postscript* e *The Messenger – 1996* di Silvestrov, dei quali ha realizzato anche una versione solista. Completano il programma le Fantasie K397 e K475 di Mozart.

In seguito, Hélène Grimaud ha esplorato la musica vocale di Silvestrov. In ‘Silent Songs’, Hélène Grimaud e il baritono Konstantin Krimmel eseguono una selezione di brani dal monumentale ciclo di canzoni del compositore ucraino. ‘Silent Songs’ è stato pubblicato nel marzo 2023 ottenendo grande successo: *‘Konstantin Krimmel e Hélène Grimaud meritano le massime lodi per il loro resoconto equilibrato e schietto di questa meravigliosa e onirica musica’* (BBC Music Magazine).

L'ultimo progetto della pianista si concentra sulla sua lunga relazione con i Romantici tedeschi e sui legami che unirono sia Robert Schumann sia il suo protetto Johannes Brahms alla pianista-compositrice Clara Schumann. Hélène Grimaud ha rivisitato la ‘Kreisleriana’ di Robert Schumann, abbinandola agli Intermezzi op. 117 e ai Lieder op. 32 di Brahms, in cui è nuovamente affiancata da Konstantin Krimmel. ‘For Clara’ è stato pubblicato nel settembre 2023.

I progetti salienti di Hélène Grimaud per la stagione 2023-24 includono l'esecuzione del Concerto per pianoforte n. 1 di Brahms con la *London Philharmonic Orchestra* e con l'*Orchestre Philharmonique du Luxembourg* come parte della sua residenza stagionale alla *Philharmonie du Luxembourg*; il Concerto per pianoforte n. 20 di Mozart con la *Philadelphia Orchestra* e Yannick Nézet-Séguin; recital a Boston, Atlanta, Chicago e Toronto; esibizioni del Concerto per pianoforte di Schumann con la *Camerata Salzburg* alla Konzerthaus di Vienna, al Festival Musicale di Dresda, al Festival di Meclemburgo-Pomerania Anteriore (insieme al Quarto Concerto per pianoforte di Beethoven) e al Festival di Evian. Dopo il successo di ‘Silent Songs’, Hélène Grimaud e Konstantin Krimmel eseguiranno brani del ciclo Silvestrov a Lussemburgo e Dortmund.

Hélène Grimaud è nata nel 1969 ad Aix-en-Provence e ha iniziato gli studi di pianoforte al onservatorio locale con Jacqueline Courtin e in seguito con Pierre Barbizet a Marsiglia. È stata accettata al Conservatorio di Parigi a soli 13 anni e, tre anni dopo, ha vinto il suo primo premio al pianoforte. Ha continuato a studiare con György Sándor e Leon Fleisher fino a quando, nel 1987, ha debuttato a Tokyo. Nello stesso anno, il famoso direttore Daniel Barenboim l’ha invitata ad esibirsi con l'*Orchestre de Paris*: questo ha segnato l'inizio della carriera di Hélène Grimaud, caratterizzata da allora da concerti con le più grandi orchestre del mondo e i più celebri direttori. Tra il suo debutto nel 1995 con i *Berliner Philharmoniker* diretti da Claudio Abbado e la sua prima esibizione con la *New York Philharmonic* diretta da Kurt Masur nel 1999 – solo due delle tante importanti pietre miliari musicali – Hélène Grimaud ha ‘debuttato’ anche in un campo completamente diverso: nello Stato di New York ha fondato il *Wolf Conservation Center*. Il suo amore per le specie animali in via di estinzione è stato acceso da un incontro casuale con un lupo nel nord della Florida; questo ha portato alla sua decisione di aprire un centro di educazione ambientale. ‘Essere coinvolti nella conservazione e poter riportare gli animali nei loro habitat naturali’, dice, ‘non c'è niente di più appagante’. Ma l'impegno di Hélène Grimaud non finisce qui: è anche membro dell'organizzazione *Musicians for Human Rights*, una rete mondiale di musicisti e persone che lavorano nel campo della musica per promuovere una cultura di diritti umani e cambiamento sociale. Per diversi anni ha anche trovato il tempo per intraprendere la carriera di scrittrice, pubblicando tre libri che sono stati tradotti in diverse lingue. Il suo primo libro, ‘Variations Sauvages’, è stato pubblicato nel 2003. È stato seguito nel 2005 da ‘Leçons particulières’ e nel 2013 da ‘Retour à Salem’, entrambi romanzi semi-autobiografici.

È tuttavia attraverso la sua eccellente produzione musicale che Hélène Grimaud tocca più profondamente le emozioni del pubblico. Impegnata musicista da camera, si è esibita nei più prestigiosi festival ed eventi culturali con una vasta gamma di collaboratori musicali, tra cui Sol Gabetta, Rolando Villazón, Jan Vogler, Truls Mørk, Clemens Hagen, Gidon Kremer, Gil Shaham e i fratelli Capuçon. Il suo prodigioso contributo al mondo della musica classica è stato riconosciuto dal Governo Francese quando Hélène Grimaud è stata ammessa all'*Ordre National de la Légion d'Honneur* (la più alta decorazione francese) con il grado di *Chevalier* (Cavaliere).

*Ottobre 2023*